



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 86 del 07-05-2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2014-2015-2016
AI SENSI DELL'ART. 48 D. LGS. 198/2006**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **18:00**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nominata nei modi di legge.

Eseguito l'appello risultano:

SORANZO ENOCH	SINDACO	Presente
RODIGHIERO GIACOMO	VICE SINDACO	Presente
FUSCHI MARIANO	ASSESSORE	Presente
ROSSI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
SAPONARO BRUNO	ASSESSORE	Presente
ZOPPELLO GIORGIO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. MALPARTE STEFANIA Segretario Generale.

Il Sig. SINDACO SORANZO ENOCH assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 prevede che “le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le province e i comuni.. predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate, ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi”;
- gli obiettivi del D.Lgs. n. 198/2006 sono i seguenti:
 - Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e nelle condizioni di lavoro (art. 27)
 - Divieto di discriminazione retributiva (art. 28)
 - Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art. 29)
 - Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30)
 - Divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art. 31)
- il D. Lgs n. 150/2009 (attuazione della L. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art. 8 *Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*, al comma 1, prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;
- L'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri l'onere di:
 - riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);
 - adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
 - garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

Precisato che la direttiva 23/5/2007 “misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” emanata dal Ministero delle Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Dato atto che l'attività di questa Amministrazione è sempre stata improntata al rispetto delle pari opportunità, come rilevabile dalla presenza di entrambi i sessi nella struttura dell'Ente;

Ritenuto di formalizzare secondo le previsioni del citato D.Lgs. un apposito piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2013-2014-2015;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

Vista la L. 448/2001;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006;

Dato atto che poiché non risulta ancora nominato il CUG, è stata resa informativa sulla presente proposta alla RSU con nota prot. n. 13024 del 17.04.2014;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare le considerazioni espresse in premessa;
2. di approvare l'allegato Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità 2014-2015-2016, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicizzazione sul Sito istituzionale dell'Ente;
4. di comunicare la presente alle RSU aziendali;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

La suestesa proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da tutti gli assessori presenti e votanti.

La Giunta poi, discusse e valutate le ragioni ed i motivi dell'urgenza, sulla base di apposita successiva votazione palese, unanime e favorevole, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267.



CITTÀ DI SEVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Ufficio A11 SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 73 DELL'ANNO 11-04-14

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2014-2015-
2016 AI SENSI DELL'ART. 48 D. LGS. 198/2006

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

Li 07-05-14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ALBAN MARZIA

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

Li 07-05-14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MALPARTE STEFANIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
F.to SORANZO ENOCH

Il Segretario Generale
F.to MALPARTE STEFANIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(artt. 124 e 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. N. 307

Il sottoscritto certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo On line per quindici giorni consecutivi dal 13-05-14.

Contestualmente alla pubblicazione la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari

Selvazzano Dentro, li 13-05-14

Il Caposettore AA.GG.
F.to ALBAN MARZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo On line del Comune, è stata sottoposta a controllo eventuale del Difensore civico su richiesta di un quarto dei Consiglieri presentata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 127 – comma 1 - del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e che:

- il Difensore civico con nota prot. n. _____ in data _____ non ha riscontrato vizi di legittimità della deliberazione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____*
- il Difensore civico ha comunicato con nota prot. n. _____ in data _____ di aver riscontrato vizi di legittimità e pertanto:*
- ◇ *la deliberazione è stata modificata in data _____ secondo le indicazioni del Difensore civico, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____*
- ◇ *la deliberazione è stata confermata dal Consiglio comunale in data _____, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____*

Selvazzano Dentro, li

Il Caposettore AA.GG.
F.to ALBAN MARZIA

La presente copia è conforme all'originale

Selvazzano Dentro, li